

CONFERENZA: "IN DIREZIONE OSTINATA E CONTRARIA: PERCHÈ E VERSO DOVE ?", RELATORE DON ANDREA GALLO

martedì 30 novembre 2010

Ciclo di conferenze sul tema dei diritti: "R-ESISTERE: il tempo dell'esilio".

Inizia il ciclo di conferenze 2010/11, in collaborazione con l'Associazione Culturale Santa Maria di Castello.

Il nostro impegno a favore delle persone più svantaggiate deve tradursi in modalità di eccellenza per quanto riguarda la realizzazione delle attività sociali le quali, essendo per scelta centrate sulla persona e sulle relazioni, devono poi tradursi nella elaborazione di un pensiero che aiuti nella interpretazione di quanto avviene "intorno a noi". Quest'anno mettiamo la nostra attenzione sul **tema dei Diritti**, che rischiano, in questo **tempo** che definiamo **di esilio**, di essere disattesi, messi gravemente a repentaglio. Il tema generale verrà affrontato e discusso attraverso orizzonti più specifici con soggetti diversi che non hanno abbandonato la possibilità di lottare e di presentare alternative positive, e con la visione e la discussione di due film.

Il primo incontro si focalizzerà sulla lettura di questo nostro tempo che abbiamo definito tempo di esilio e sulla possibilità di **r-esistere**, cioè di stare nell'esilio ma con atteggiamento lungimirante. Ci aiuterà



intorno a noi
R-ESISTERE. IL TEMPO DELL'ESILIO.
In direzione ostinata e contraria. Perché? E verso dove?
dialogo con:
DON ANDREA GALLO

accogliuto nell'ambito del progetto:
"C'è il gioco in gioco"
Programma Nazionale per il 2010 Anno Europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale
"Progetto realizzato da Avvocati di strada Onlus, con il patrocinio di Inpsedi"

Sala Quadrivium - Piazza Santa Marta 2
Martedì 30/11/2010, ore 21:00
Info: 010 2470229

organizzato da:
marcellino
Associazione Culturale S. Maria di Castello

sosteniamo la vita
Servizi sociali e nella promozione e attività dell'Associazione San Marcellino, impegnati nel sociale, c/c postale per raccolta fondi: n° 1802761

don Andrea Gallo
nella **sala Quadrivium di piazza santa Marta 2 a Genova,**
martedì 30 novembre alle ore 21.

A don Gallo, prete che ha camminato **in direzione ostinata e contraria**, abbiamo chiesto di parlarci della visione che deriva dal suo impegno condiviso con tutti coloro che ritengono che ci sia spazio per chiamarsi fuori dalle regole ed impegnare se stessi "**osando la speranza**". Partiremo da una breve riflessione biblica sul profeta Geremia: nel momento in cui Gerusalemme viene messa sotto ferro e fuoco, nell'istante in cui tutti si danno da fare per racimolare in fretta e furia le ultime cose, nel momento stesso in cui il Tempio viene usurpato e dato alle fiamme, Geremia si fa avanti per firmare l'acquisto del suo pezzo di terra ad Anatot. Coloro che osservano il gesto giudicano Geremia un pazzo eppure quello è il segno della fedeltà di Dio: l'esilio non sarà eterno, il popolo tornerà purificato nella sua terra anche se in questo momento tutto sembra perduto.

Quel pezzo di terreno è il pegno del futuro!

